

Consulenza e assistenza tecnica sulle agevolazioni i finanziamenti e i programmi comunitari, nazionali, regionali e l'internazionalizzazione delle imprese

SCHEDA TECNICA Programma Enti Locali Innovazione di Sistema - "ELISA" – III Avviso Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli enti locali (Art. 1, comma 893, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 – Finanziaria 2007)
Ente Promotore del Bando Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per gli affari regionali e coordinata dal P.O.R.E. (Progetto Opportunità delle Regioni in Europa)
Ambito territoriale Tutto il territorio nazionale
Destinatari Sono ammessi a presentare progetti le aggregazioni anche omogenee formate dalle seguenti amministrazioni: le Province, i Comuni, le Unioni di comuni, le Comunità montane, le Comunità isolate e di arcipelago, di seguito denominate "EELL". Il bacino di utenza coinvolto nei singoli progetti non deve avere un numero di abitanti inferiore a 1.500.000. Nel caso in cui uno degli EELL dell'aggregazione raggiunga da solo 1.500.000 abitanti, tale limite è portato a 4.000.000 di abitanti. Al momento della presentazione del progetto ciascuna aggregazione proponente deve indicare, tra le amministrazioni partecipanti, quella che ricoprirà il ruolo di coordinatore dell'aggregazione, denominato "Proponente". Le aggregazioni potranno essere o meno già formalmente costituite all'atto della presentazione della proposta progettuale.
Iniziative ammissibili Il presente Avviso ha la finalità di finanziare progetti degli enti locali, che vengono presentati negli ambiti di intervento elencati nell'art. 1, comma 2, del decreto interm. Ed ulteriormente specificati nel successivo articolo. Sono tassativamente esclusi dalla partecipazione all'Avviso i progetti degli enti locali già coperti da precedenti finanziamenti nazionali ovvero compresi in altri già in atto. Per il raggiungimento delle finalità di cui al comma precedente verranno finanziati dal presente Avviso i progetti che: <ul style="list-style-type: none">• favoriscano una visione di sistema per un e-government nazionale;• favoriscano la reingegnerizzazione dei processi e la digitalizzazione dell'attività amministrativa;• abbiano una valenza nazionale;• garantiscano la crescita complessiva dei territori;• garantiscano la riduzione del digital divide nei piccoli Comuni e nelle aree montane;• garantiscano la sostenibilità dei risultati a vantaggio dei cittadini e delle imprese;• valorizzino il territorio e al contempo migliorino il sistema Paese;• garantiscano la standardizzazione dei parametri basilari dei progetti stessi, mediante modelli di cooperazione applicativa, e la replicabilità e fruibilità su tutto il territorio nazionale;• siano armonici e conformi alla programmazione regionale• siano provvisti di un modello organizzativo cooperativo, garante dell'aggregazione.
Ambito dei progetti I progetti dovranno avere requisiti di assoluta novità rispetto a modelli già sperimentati e presentare carattere di innovatività dal punto di vista tecnologico e di processo, prevedendo interventi nei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">• gestione integrata della logistica e della infomobilità nel trasporto pubblico locale, nella

mobilità urbana ed extraurbana, sia pubblica che privata;

- sistemi di misurazione, basati su tecnologie ICT, per la valutazione della qualità dei servizi erogati dagli enti locali, anche in materia di sicurezza urbana ed ambientale, per la realizzazione e l'utilizzo, su vaste aree del territorio nazionale, di modelli di riferimento caratterizzati da elevati standard qualitativi e dalla valorizzazione del patrimonio informativo esistente;
- gestione digitale integrata dei servizi degli enti locali in materia fiscale e catastale mediante modelli di cooperazione applicativa a livello locale, regionale e nazionale;
- integrazione e potenziamento dei Sistemi informativi del lavoro.

Caratteristiche dei progetti

Le proposte progettuali dovranno essere corredate dalla attestazione di coerenza alla programmazione regionale e, in caso di cofinanziamento regionale, da un Piano Unitario di Interventi (PUI). Qualora si sia di fronte ad una aggregazione di EELL che insistono su più Regioni, quanto sopra richiesto deve essere presentato per ogni Regione coinvolta.

Le Regioni, sebbene non destinatarie dei finanziamenti del presente Avviso ai sensi dell'art. 1, co. 893, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, potranno favorire la realizzazione dei progetti e l'aggregazione di EELL, attraverso:

- il cofinanziamento degli interventi;
- la fornitura di servizi infrastrutturali.

Anche ai fini di quanto previsto come finalità nel presente Avviso, i progetti potranno essere corredate da un parere non vincolante delle associazioni nazionali degli EELL ed in particolare di ANCI per i Comuni, di UPI per le Province, di UNCEM per le Comunità Montane.

I progetti, nell'ottica del riuso, dovranno essere conformi all'art. 69 del Codice dell'amministrazione digitale (in seguito "CAD") approvato con il decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005. In particolare, i beneficiari dei finanziamenti devono impegnarsi a rendere disponibili le esperienze e le soluzioni realizzate nell'ambito dei progetti finanziati sulla base di specifici accordi e nel rispetto della normativa vigente.

I progetti dovranno prevedere:

- che il software sia realizzato secondo standard aperti e orientati a favorire l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i sistemi informativi della Pubblica Amministrazione in armonia con quanto previsto dal CAD;
- che il modello organizzativo sia descritto dettagliatamente e siano indicati i costi della sua implementazione;
- un cronoprogramma di esecuzione ed un piano di esercizio indicanti anche le azioni di carattere formale, amministrativo e legislativo, da intraprendere ai vari livelli;
- un piano di esercizio che preveda la messa in opera dei risultati del progetto su tutti gli EELL partecipanti;
- un piano finanziario nel quale siano indicate le modalità di ripartizione delle risorse finanziarie attribuite al progetto, sia per quanto afferisce al capofila sia per quanto eventualmente afferisca agli altri soggetti partecipanti all'aggregazione;
- un piano per il riuso volto all'applicabilità dei risultati da parte di EELL di tutto il territorio nazionale.

Durata dei progetti

I progetti dovranno prevedere il completo rilascio in esercizio, come definito nella Guida, entro 18 mesi dalla stipula della convenzione.

Eventuali proroghe o modifiche della durata dei progetti saranno oggetto di apposita autorizzazione da parte del DAR solo per provati e circoscritti motivi, comunque non prevedibili all'avvio del progetto.

Tipologia agevolazione

Contributo alla spesa

Contributi , modalità di erogazioni

Le risorse finanziarie destinate al finanziamento dei progetti ammontano ad 11.587.000,00 euro.

Il 5% di tale importo viene destinato alle attività di:

- assistenza e supporto tecnico per la valutazione dei progetti presentati e finanziati;
- verifica e monitoraggio della realizzazione;
- informazione e supporto agli enti locali.

Il finanziamento assegnato a ciascuno dei progetti selezionati in forza del presente Avviso non può essere inferiore a 1,5 milioni di euro, non maggiore di 3,5 milioni di euro e non può superare il 50% del costo totale di progetto, restando a carico dei soggetti partecipanti ed eventualmente delle Regioni co-finanziatrici la copertura della quota residua.

I rapporti tra il DAR e gli enti assegnatari dei finanziamenti sono regolati da apposita convenzione il cui schema è disponibile sul sito <http://www.pore.it> o sul sito <http://www.affariregionali.it>.

Firma della convenzione, piano esecutivo, erogazione dei finanziamenti

Entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissibilità al finanziamento progetto, il Proponente procederà alla firma della convenzione di cui al precedente articolo.

I Proponenti dei progetti ammessi al finanziamento, devono predisporre ed inviare il piano esecutivo entro 30 giorni dalla data di stipula della convenzione bilaterale con il DAR.

Il finanziamento accordato verrà erogato al Proponente secondo la seguente articolazione:

- a. il 10% alla firma della convenzione, previa formalizzazione dell'aggregazione di progetto e dichiarazione della disponibilità della quota di cofinanziamento del progetto da parte dell'Ente coordinatore del progetto, con eventuale verifica documentale;
- b. il 10% alla validazione del piano esecutivo, come indicato nella Guida al paragrafo 6.3;
- c. il 30% a seguito della positiva valutazione del primo stato di avanzamento del progetto pari al 50% delle azioni di progetto;
- d. il 30% a seguito della positiva valutazione del secondo e ultimo stato di avanzamento del progetto pari 80% delle azioni di progetto;
- e. il 20% a collaudo positivo e completamento del rilascio in esercizio come previsto nel relativo piano, accompagnati dalla presentazione delle rendicontazione finale sui costi di progetto, secondo quanto previsto nella Guida alla sezione "Aspetti operativi" del capitolo 7.

La composizione dell'aggregazione ed il piano esecutivo devono recepire ed essere coerenti con il contenuto della proposta progettuale, con particolare riguardo alle modalità di partecipazione e gestione del progetto da parte degli EELL coinvolti.

Le fasi e le date intermedie di progetto in corrispondenza delle quali saranno effettuate le valutazioni di cui ai precedenti punti, c, d ed e, saranno concordate sulla base del piano esecutivo.

Valutazione delle istanze

Elementi qualificanti, valutazione dei progetti e criteri

Ai fini della valutazione dei progetti è istituita una Commissione nominata dal DAR.

La Commissione esamina i progetti e, in relazione all'aderenza e alla coerenza con i parametri e con i requisiti richiesti, ne definisce la ammissibilità al finanziamento.

Il processo di valutazione si conclude con l'elenco dei progetti ritenuti finanziabili.

Le proposte di progetto sono esaminate dalla Commissione, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	Punteggi
Elementi qualificanti del soggetto proponente - ampiezza del bacino di utenza dell'aggregazione, rappresentatività a livello nazionale e sua composizione; - impegni assunti nell'ambito dell'aggregazione formalmente costituita o, per la costituenda aggregazione, del protocollo di intesa tra gli Enti coinvolti per quanto attiene alle quote di cofinanziamento, agli obblighi reciproci ed alle responsabilità di gestione assunte.	30
Qualità della proposta progettuale - innovatività degli obiettivi proposti; - quota del cofinanziamento previsto; - chiarezza, livello di dettaglio, sostenibilità e coerenza generale: <ul style="list-style-type: none">• degli obiettivi di progetto,• del modello organizzativo e gestionale,• del piano di esercizio amministrativo/finanziario• del piano per il riuso dei risultati raggiunti; - livello d'integrazione della soluzione proposta con i servizi infrastrutturali presenti sui territori; - coerenza del progetto con il PUI e/o con il piano regionale; - presenza del positivo parere delle associazioni nazionali di cui all'art. 5, comma 2, del presente Avviso.	70

Il DAR potrà esperire azioni di negoziazione successive alla valutazione al fine di favorire aggregazioni tra iniziative congruenti e di effettuare le relative economie di scala.

Procedure di presentazione delle domanda

I progetti devono essere redatti secondo la modulistica elettronica predisposta e disponibile agli indirizzi: <http://www.pore.it> o <http://www.affariregionali.it>.

Le proposte di progetto e la documentazione richiesta, devono essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità indicate sui siti <http://www.pore.it> o <http://www.affariregionali.it>, e devono pervenire entro e non oltre il 2 marzo 2010.

Tempistica e scadenze

Le proposte di progetto e la documentazione richiesta devono pervenire entro e non oltre il **2 marzo 2010**

Modulistica Note e Link

Monitoraggio, rendicontazione e revoca del finanziamento

Lo stato di avanzamento dei progetti verrà verificato attraverso un piano di monitoraggio predisposto e concordato con il Proponente.

L'attività di monitoraggio avrà ad oggetto sia la fase di realizzazione che la fase di esercizio del progetto, si svolgerà con cadenza bimestrale e secondo le modalità concordate nel piano di monitoraggio.

Il Proponente dovrà svolgere una azione di controllo interno all'aggregazione con lo scopo di garantire il monitoraggio delle attività e la rendicontazione dei costi di tutto il progetto come meglio descritto nella Guida.

I risultati delle attività di monitoraggio saranno comunicati, oltre che al Proponente, alla Regione competente per territorio.

Sulla base dell'esito delle attività di monitoraggio e rendicontazione, il DAR può richiedere documentazione aggiuntiva e può disporre, nei casi di mancata realizzazione delle attività e/o di mancata ottemperanza a quanto previsto nel piano di monitoraggio e/o nel piano esecutivo, la rescissione della convenzione, con conseguente revoca delle quote di finanziamento non ancora erogate e recupero di quelle già erogate.

Istruzioni operative

1. Verificare il possesso dei requisiti.

2. Selezionare il pulsante "Registrazione utente - Richiesta codici di Accesso" all'Area Riservata.

3. Compilare la form di registrazione preliminare

Se non si dovesse disporre di tutti i dati corrispondenti ai vari campi della form è comunque possibile inserirli in un secondo momento all'interno dell'area riservata.

La posta certificata è un requisito indispensabile per poter effettuare la registrazione.

4. Al termine della procedura di compilazione il sistema, unitamente ai codici provvisori per l'accesso all'area riservata ed al riepilogo delle informazioni inserite, rilascia un codice di registrazione.

5. Attendere e verificare la ricezione nel proprio account di posta elettronica certificata della mail da parte del sistema con il codice di registrazione, i codici provvisori per l'accesso all'area riservata ed il riepilogo delle informazioni inserite nella form.

6. Spedire dal medesimo account di posta certificata di cui al punto 5 una mail con le seguenti caratteristiche:

a. A: elisa@actaliscertymail.it

b. Oggetto: richiesta di abilitazione codici di accesso - inserire il codice di registrazione ricevuto al punto 5.

c. Allegato alla mail: scansione elettronica documento di identità in corso di validità

d. Corpo della mail: "Il sottoscritto <Nome Cognome>, dichiara, ai sensi degli articoli 38 del D.P.R. 445/2000 e 65 del D.Lgs. n. 82 del 2005, che le dichiarazioni rese ed i dati comunicati durante la registrazione preliminare di cui al codice di registrazione riportato nell'oggetto della presente e-mail certificata corrispondono al vero consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000. Allega alla presente e-mail certificata scansione elettronica di un proprio documento di identità in corso di validità. <Nome Cognome>"

7. Al termine del processo di verifica off-line della richiesta, in caso di esito positivo, il personale di staff provvede ad attivare i codici.

8. Le facciamo osservare che

- Nel caso in cui l'indirizzo e-mail utilizzato in fase di registrazione preliminare non fosse un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC)

- In caso di mancata corrispondenza tra gli indirizzi e-mail utilizzati per la registrazione preliminare e per la richiesta di abilitazione dei codici

- In caso di mancato rispetto delle regole sopra indicate per l'invio della mail di richiesta di abilitazione codici:

i codici provvisori saranno annullati e sarà necessario ripetere la procedura di registrazione

Per qualunque informazione o richiesta di supporto, è possibile contattare l'help desk scrivendo a helpdesk@programmaelisa.it

• [Il Decreto](#)

• **L'Avviso**

Per gli Abbonati Commercialista Telematico, sono disponibili su richiesta telefonica:



Allegati - modulistica correlata – funzionari di riferimento



Hai dei dubbi?
Vuoi una risposta?
chiedi al nostro
esperto



**A tutti gli Abbonati a Commercialista Telematico
un *OMAGGIO* di Buon natale**

Gent.le Abbonato,



RITIRA IL TUO REGALO

Studio Biagi, ha deciso come augurio di Buone Feste di REGALARE a tutti gli Abbonati a Commercialista Telematico che ne facciano richiesta (è sufficiente una mail con indicato nell'Oggetto - Accesso Promozionale), entro il 15/01/2010, di accedere (con le stesse password attualmente in Vs. possesso) per 30 giorni in modo GRATUITO, alle sezioni riservate del nostro sito , accessibili a pagamento dell' Abbonamento Base

Le Aree abilitate sono

Aggiornamenti
• Circol@re settimanale
• Redazionale quindicinale

ENTRA

Bandi
• Nazionali
• Regionali
• Comunitari

ENTRA

Internazionalizzazione

ENTRA

I NOSTRI PARTNERS PER LO SVILUPPO LOCALE.
Collaborazioni con:
• Professionisti,
• Consulenti,
• Imprese private,
• Enti locali,
• Associazioni e Consorzi

ENTRA

Ultimo aggiornamento: 22/12/2009

AVVISO SUL COPYRIGHT

Copyright © Studio Biagi, 2009 – Tutti i diritti riservati – Riproduzione vietata

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ

La presente scheda vuole offrire un "Servizio di informazione in materia di finanza agevolata" La nostra finalità è quella di fornire informazioni tempestive e precise. Sarà nostra cura provvedere alla correzione degli errori che ci saranno stati

segnalati. Studio Biagi non si assume, tuttavia, alcuna responsabilità per quanto riguarda il materiale contenuto. Tale materiale è costituito da informazioni esclusivamente di carattere generale non è necessariamente esauriente, completo, preciso od aggiornato offre talvolta collegamenti a siti esterni, sui quali Studio Biagi non ha alcun controllo e per i quali lo Studio non assume alcuna responsabilità . Va ricordato che non si può garantire che un documento riproduca esattamente un testo approvato ufficialmente; pertanto si considera autentica solo la legislazione pubblicata nella versione cartacea della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE), della Gazzetta Ufficiale (GU) e dei vari Bollettini Regionali (BUR).

STUDIO BIAGI Piazza Repubblica nr. 2/I – 41030 Bastiglia - Modena



Tel. e Fax +39 059/217975 P.IVA 02219520364



Skype ID: studiobiagi

**WEB: www.studiobiagi.it WEB: www.sbeuropeconsulting.com
E-mail: info@studiobiagi.it**